

“Accordo Quadro per l'Alternanza Scuola Lavoro, ora definita "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"”

tra

Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Brescia, con sede in via L. Einaudi 23 Brescia (BS), rappresentata dal Presidente Roberto Saccone;

e

Confindustria Brescia, con sede in via Cefalonia 60 Brescia (BS), rappresentata dal Presidente Franco Gussalli Beretta;

e

Comunità Montana di Valle Sabbia, con sede in via Gen. L. Reverberi 2 fraz. Nozza di Vestone (BS), rappresentata dal Presidente Giovanmaria Flocchini, quale soggetto capofila rappresentativo di tutti i Comuni della Valle Sabbia;

e

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, con sede in via 3 novembre 20 Tione di Trento (TN), rappresentata dal Presidente Monia Bonenti;

di seguito denominate le Parti

VISTI

- la legge 28 marzo 2003 n. 53, che ha introdotto nell'ordinamento nazionale l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, prevedendo un ruolo diretto sia delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, che delle Camere di Commercio, quali soggetti da coinvolgere per la progettazione, attuazione, e valutazione dei percorsi formativi in ambito lavorativo, e il relativo decreto legislativo attuativo del 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la legge di riforma del Sistema Camerale, D. Lgs. n. 219 del 25/11/2016, che ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l’ANPAL attraverso:
 - la tenuta e gestione del registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro;
 - la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - il supporto all’incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l’inserimento occupazionale e a facilitare l’accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l’Impiego, in raccordo con l’ANPAL;
 - il sostegno alla transizione dalla scuola e dall’università al lavoro, attraverso

l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Legge di Bilancio 2019", che ha ridenominato "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77, e ne ha rideterminato la durata;

CONSIDERATO CHE

- Uno degli obiettivi del MIUR, introdotto con la Legge 107/2015, è quello di raccordare la formazione scolastica e il mondo del lavoro, offrendo agli studenti opportunità di acquisizione di competenze, anche trasversali, nonché esperienze spendibili nel mercato del lavoro, far conoscere l'impresa e il suo ruolo sociale allo studente e orientarlo al mondo del lavoro, facilitare, attraverso l'orientamento, la scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- **le Camere di Commercio** gestiscono, ai sensi dell'art. 1, c. 41, Legge n. 107/2015, il registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro a cui si iscrivono le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e realizzano nei territori attività in favore dell'alternanza scuola-lavoro, ora definita "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", concorrendo allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti;
- **La Camera di Commercio di Brescia**, in particolare, sostiene il sistema formativo integrato scuola- lavoro, ritenendo l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) una metodologia che da un lato permette agli studenti di consolidare le conoscenze acquisite a scuola con esperienze pratiche, di completare ed arricchire la formazione anche al fine di orientare il futuro percorso di studio e lavorativo in base alle skills acquisite e, dall'altro, di valorizzare l'impresa quale luogo di formazione e partner privilegiato del sistema educativo, in cui lo studente sviluppa nuove competenze, quali la cultura del lavoro e la conoscenza del sistema imprenditoriale con l'esperienza diretta. L'impresa contribuisce così allo sviluppo del capitale umano del proprio territorio, favorendone la crescita ed eventualmente individuando risorse per la propria azienda;
- **Confindustria Brescia** ritiene che l'introduzione nel sistema formativo nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro obbligatoria, ora PCTO, rappresenti una svolta culturale, organizzativa e didattica per le scuole, per le imprese, per gli studenti, per il Paese, al fine di individuare l'azienda quale sede di apprendimenti e luogo privilegiato dove accrescere le conoscenze e contribuire allo sviluppo del Paese

attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso tra il know-how operativo e i curricoli scolastici, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti.

Ritiene altresì che collegare la formazione in aula con l'attività d'impresa, costituisca un elemento di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio oltre a consentire uno scambio intergenerazionale di competenze, in particolare sul tema dell'innovazione, utile tanto allo studente che all'imprenditore.

- **La Comunità Montana di Valle Sabbia** è il soggetto capofila, rappresentativo di tutti i Comuni della Valle con ruoli di:
 - garanzia rispetto alle finalità pubbliche perseguite col Progetto;
 - concedente degli spazi per lo svolgimento delle attività dei partner per il periodo di validità del presente accordo;
 - monitoraggio e controllo sull'andamento della sperimentazione nel tempo di validità del presente accordo, secondo uno specifico insieme di indicatori, anche mediante il confronto con i Comuni;
 - facilitazione per quanto concerne l'accesso all'accordo stesso di soggetti associativi e/o economici che possano contribuire efficacemente alla produzione di progetti, azioni ed eventi congruenti con le finalità di cui sopra;
 - riferimento nei rapporti con Enti pubblici sovraordinati, per bandi, programmi, piani infrastrutturali che incidono, anche potenzialmente, sull'area.

**TUTTO QUANTO PREMesso, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE
QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1
(Oggetto)**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi delle scelte di autonomia scolastica degli Istituti che saranno coinvolti, con il presente Accordo Quadro intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, finalizzato a collegare il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della **Comunità Montana di Valle Sabbia**, al fine di dare attuazione alla legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro, ora PCTO, prevista dall'articolo 1, commi 33 e ss nonché di:

- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e trasversali nel settore di riferimento sulla base di appositi progetti formativi;
- coniugare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro;
- promuovere azioni in favore dei giovani per l'orientamento e la formazione tecnica

realizzata on the job, anche attraverso l'apporto di esperti aziendali nelle diverse attività didattico-educative collegate a PCTO;

- promuovere presso le istituzioni scolastiche iniziative formative rivolte agli studenti, realizzate dai partner sulle tematiche riferite al proprio ambito di attività, nel rispetto dei piani di offerta formativa (PON) adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;
- promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione di talune materie, di particolare attualità e oggetto di implementazione da parte del sistema produttivo locale, eventualmente declinato sulle esigenze **del territorio della Comunità Montana di Valle Sabbia**, attraverso un'attività formativa interdisciplinare rivolta ai giovani, anche con il coinvolgimento del corpo docente;
- collaborare per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze;
- offrire alle imprese una occasione di contaminazione e di trasferimento delle competenze alle nuove generazioni e viceversa.

Articolo 2 (Impegni comuni delle Parti)

Le Parti si assumono reciprocamente l'impegno a:

- definire iniziative ed attività per la realizzazione di percorsi di PCTO su tutto il territorio **della Comunità Montana di Valle Sabbia**;
- progettare iniziative di informazione/formazione rivolte ai dirigenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche ed ai tutor scolastici ed aziendali al fine di rendere i percorsi PCTO quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- promuovere l'attivazione di PCTO sulla base di convenzioni stipulate con singole istituzioni scolastiche per specifici progetti formativi;
- favorire l'incontro tra istituzioni scolastiche e strutture ospitanti e collaborare nella co-progettazione di PCTO, coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione dell'economia locale;
- promuovere la raccolta e la diffusione di buone pratiche di PCTO, per facilitare l'accoglienza degli studenti nelle strutture ospitanti del territorio e per modellizzare esperienze di eccellenza;
- progettare percorsi formativi di PCTO, volti ad integrare con modello laboratoriale i percorsi curricolari standard, in particolare nelle materie non ancora inserite nei programmi didattici e/o particolarmente richiesti dalle aziende o dalla comunità economico-produttiva di un territorio, quali ad esempio il marketing digitale, il paradigma industriale Impresa 4.0, il sistema economico nazionale/internazionale, la sicurezza nei luoghi di lavoro anche alla luce della recente esperienza epidemiologica, eventualmente diversificata per settori, etc.;
- progettare e proporre alle Scuole esperienze di project work paramtrate alle effettive

esigenze delle imprese del territorio.

Art. 3

(Progettazione attività negli A.A.S.S. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024)

Le Parti, al fine di promuovere e diffondere le buone pratiche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si impegnano a sostenere negli anni scolastici **2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024**, percorsi da realizzare con gli Istituti Scolastici del distretto produttivo delle **Valle Sabbia**, e con le imprese e gli Enti Locali dello stesso territorio, attraverso il modello formativo e di inserimento in impresa co-progettato da Camera di Commercio di Brescia e Confindustria Brescia e realizzato con gli Istituti Scolastici e le imprese della Valle Trompia negli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 e 2020/2021.

Le Azioni dei progetti che riguarderanno la zona della Valle Sabbia, dovranno essere condivise dalle Parti in sede di progettazione e realizzazione.

Le Parti si impegnano, inoltre, a pubblicizzare tale collaborazione anche nelle successive attività di comunicazione dedicate a tali progetti condivisi.

Art. 4

(Oneri economici)

Le Parti si danno reciprocamente atto che dalla firma del presente accordo non sorgono reciproci impegni economici e che le azioni sopra descritte saranno poste in essere senza oneri per i firmatari, ferma restando la possibilità per ciascuna delle Parti di avvalersi del contributo professionale di soggetti terzi per il conseguimento delle finalità comuni. In tal caso, gli oneri economici derivanti saranno a carico esclusivo della Parte committente, senza alcun vincolo di solidarietà.

La parte committente, che sosterrà le spese di realizzazione del modello formativo laboratoriale co- progettato da Camera di Commercio di Brescia e Confindustria Brescia, si impegna a rispettarne in ogni sua parte la configurazione originaria, consistente in:

- attività formativa laboratoriale, per un numero di ore non inferiore a 32, con partecipazione nel percorso della componente imprenditoriale;
- formazione dei tutor scolastici ed aziendali, in un numero di ore non inferiore a 4;
- periodo di integrazione scuola-lavoro in azienda.

Eventuali progetti comuni, che comportino impegni di spesa a carico delle Parti, saranno oggetto di separata Convenzione Operativa.

Art. 5

(Durata)

Il presente Accordo Quadro decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata sino al

31/12/2024, senza tacito rinnovo e senza necessità di preavviso.
L'Accordo può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti.

**Art. 6
(Privacy)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali relativi ai destinatari delle attività derivanti dalla presente Convenzione, saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

**Art. 7
(Registrazione)**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico dell'Associazione.

Brescia, _____

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI BRESCIA

IL PRESIDENTE
(Roberto Saccone)

CONFINDUSTRA BRESCIA

IL PRESIDENTE
(Franco Gussalli Beretta)

COMUNITÁ MONTANA DI VALLE
SABBIA

IL PRESIDENTE

(Giovanmaria Flocchini)

CASSA RURALE GIUDICARIE
VALSABBIA PAGANELLA

IL PRESIDENTE

(Monia Bonenti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)